



DEDICAZIONE DEL DUOMO THE DEDICATION OF THE CATHEDRAL

Ambrosian Rite

ITALIANO - INGLESE (USA)

ITALIAN - ENGLISH (USA)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 24-29)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne il Signore Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Cristo Signore è risorto!

GOSPEL OF THE RESURRECTION

Proclamation of the resurrection of our Lord Jesus Christ according to John (20:24-29)

Thomas, called Didymus, one of the Twelve, was not with them when the Lord Jesus came. So the other disciples said to him, «We have seen the Lord.» But he said to them, «Unless I see the mark of the nails in his hands and put my finger into the nailmarks and put my hand into his side, I will not believe.» Now a week later his disciples were again inside and Thomas was with them. Jesus came, although the doors were locked, and stood in their midst and said, «Peace be with you.» Then he said to Thomas, «Put your finger here and see my hands, and bring your hand and put it into my side, and do not be unbelieving, but believe.» Thomas answered and said to him, «My Lord and my God!» Jesus said to him, «Have you come to believe because you have seen me? Blessed are those who have not seen and have believed.» Christ the Lord is risen!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (60, 11-21)

Così dice il Signore Dio: «Le tue porte saranno sempre aperte, non si chiuderanno né di giorno né di notte, per lasciare entrare in te la ricchezza delle genti e i loro re che faranno da guida. Perché la nazione e il regno che non vorranno servirti periranno, e le nazioni saranno tutte sterminate. La gloria del Libano verrà a te, con cipressi, olmi e abeti, per abbellire il luogo del mio santuario, per

READING

A reading of the prophet Isaiah (60:11-21)

Thus says the Lord God: «Your gates shall stand open constantly; day and night they shall not be closed so that they may bring you the wealth of nations, with their kings in the vanguard. For the nation or kingdom that will not serve you shall perish; such nations shall be utterly destroyed! The glory of Lebanon shall come to you – the juniper, the fir, and the cypress all together – to bring beauty to my

glorificare il luogo dove poggio i miei piedi. Verranno a te in atteggiamento umile i figli dei tuoi oppressori; ti si getteranno proni alle piante dei piedi quanti ti disprezzavano. Ti chiameranno "Città del Signore", "Sion del Santo d'Israele". Dopo essere stata derelitta, odiata, senza che alcuno passasse da te, io farò di te l'orgoglio dei secoli, la gioia di tutte le generazioni. Tu succhierai il latte delle genti, succhierai le ricchezze dei re. Saprai che io sono il Signore, il tuo salvatore e il tuo redentore, il Potente di Giacobbe. Farò venire oro anziché bronzo, farò venire argento anziché ferro, bronzo anziché legno, ferro anziché pietre. Costituirò tuo sovrano la pace, tuo governatore la giustizia. Non si sentirà più parlare di prepotenza nella tua terra, di devastazione e di distruzione entro i tuoi confini. Tu chiamerai salvezza le tue mura e gloria le tue porte. Il sole non sarà più la tua luce di giorno, né ti illuminerà più lo splendore della luna. Ma il Signore sarà per te luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore. Il tuo sole non tramonterà più né la tua luna si dilegnerà, perché il Signore sarà per te luce eterna; saranno finiti i giorni del tuo lutto. Il tuo popolo sarà tutto di giusti, per sempre avranno in eredità la terra, germogli delle piantagioni del Signore, lavoro delle sue mani per mostrare la sua gloria».

Parola di Dio.

Oppure:

Lettura della prima lettera di san Pietro apostolo (2, 4-10)

Carissimi, Avvicinandovi a Cristo, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e

sanctuary, and glory to the place where I stand. The children of your oppressors shall come, bowing before you; all those who despised you, shall bow low at your feet. They shall call you 'City of the Lord,' 'Zion of the Holy One of Israel.' No longer forsaken and hated, with no one passing through, now I will make you the pride of the ages, a joy from generation to generation. You shall suck the milk of nations, and be nursed at royal breasts; and you shall know that I, the Lord, am your savior, your redeemer, the Mighty One of Jacob. Instead of bronze I will bring gold, instead of iron I will bring silver; instead of wood, bronze; instead of stones, iron. I will appoint peace your governor, and justice your ruler. No longer shall violence be heard of in your land, or plunder and ruin within your borders. You shall call your walls 'Salvation' and your gates 'Praise.' No longer shall the sun be your light by day, nor shall the brightness of the moon give you light by night; rather, the Lord will be your light forever, your God will be your glory. No longer will your sun set, or your moon wane; for the Lord will be your light forever, and the days of your grieving will be over. Your people will all be just; for all time they will possess the land; they are the shoot that I planted, the work of my hands, that I might be glorified.»

The Word of God.

Or:

A reading of the first letter of Peter (2:4-10)

Beloved, Come to Christ, a living stone, rejected by human beings but chosen and precious in the sight of God, and, like living stones, let yourselves be built into a spiritual house to be a holy priesthood to offer spiritual sacrifices acceptable to God through Jesus Christ. For it says in scripture: «Behold, I am laying a stone in Zion, a cornerstone, chosen

chi crede in essa non resterà deluso. Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo». Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.
Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 117

R. Rendete grazie al Signore,
il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R.

Apritemi le porte della giustizia:
vi entrerò per ringraziare il Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. R.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo!

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Il Signore è Dio, egli ci illumina. R.

and precious, and whoever believes in it shall not be put to shame.» Therefore, its value is for you who have faith, but for those without faith: «The stone which the builders rejected has become the cornerstone,» and «A stone that will make people stumble, and a rock that will make them fall.» They stumble by disobeying the word, as is their destiny. But you are «a chosen race, a royal priesthood, a holy nation, a people of his own, so that you may announce the praises» of him who called you out of darkness into his wonderful light. Once you were 'no people' but now you are God's people; you 'had not received mercy' but now you have received mercy.
The Word of God.

PSALM

Psalm 117

R. Give thanks to the Lord:
his love endures forever.

Let Israel say:

«His mercy endures forever.»

Let the house of Aaron say,

«His mercy endures forever.»

Let those who fear the Lord say,

«His mercy endures forever.» R.

Open the gates of righteousness;
I will enter and thank the Lord.

The stone the builders rejected
has become the cornerstone.

By the Lord has this been done;
it is wonderful in our eyes. R.

This is the day the Lord has made;
let us rejoice in it and be glad.

Blessed is he who comes
in the name of the Lord.

We bless you from the house of the Lord.

The Lord is God and has enlightened us. R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (13, 15-17.20-21)

Fratelli, Per mezzo di Gesù offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. [Non dimenticatevi della beneficenza e della comunione dei beni, perché di tali sacrifici il Signore si compiace. Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi e devono renderne conto, affinché lo facciano con gioia e non lamentandosi. Ciò non sarebbe di vantaggio per voi. Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(1Cor 3, 17.9)

Alleluia.
Santo è il tempio di Dio,
campo che egli coltiva,
e costruzione da lui edificata.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (6, 43-48)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male:

EPISTLE

The letter to the Hebrews (13:15-17.20-21)

Brothers: Through Jesus let us continually offer God a sacrifice of praise, that is, the fruit of lips that confess his name. Do not neglect to do good and to share what you have; God is pleased by sacrifices of that kind. Obey your leaders and defer to them, for they keep watch over you and will have to give an account, that they may fulfill their task with joy and not with sorrow, for that would be of no advantage to you. May the God of peace, who brought up from the dead the great shepherd of the sheep by the blood of the eternal covenant, Jesus our Lord, furnish you with all that is good, that you may do his will. May he carry out in you what is pleasing to him through Jesus Christ, to whom be glory forever [and ever]. Amen. The Word of God.

GOSPEL ACCLAMATION

(1Co 3:17.9)

Alleluia.
Holy is the temple of God,
the field he cultivates
and the building he constructed.
Alleluia.

GOSPEL

A reading of the holy gospel according to Luke (6:43-48)

In that time, The Lord Jesus said to his disciples: «A good tree does not bear rotten fruit, nor does a rotten tree bear good fruit. For every tree is known by its own fruit. For people do not pick figs from thornbushes, nor do they gather grapes from brambles. A good person out of the store of goodness in his heart produces good, but an evil person out of a store of evil produces evil; for from

la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene». Parola del Signore.

the fullness of the heart the mouth speaks. Why do you call me, 'Lord, Lord,' but not do what I command? I will show you what someone is like who comes to me, listens to my words, and acts on them. That one is like a person building a house, who dug deeply and laid the foundation on rock; when the flood came, the river burst against that house but could not shake it because it had been well built.»
The word of the Lord.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma
Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:
© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Tutti i diritti riservati.

Bible texts:

New American Bible. Revised edition
© 2010 Confraternity of Christian Doctrine, Washington, D.C.



Project and realisation:
© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano
All rights reserved.



DEDICAZIONE DEL DUOMO DÉDICACE DE LA CATHÉDRALE

Rite ambrosien

ITALIANO - FRANCESE

ITALIEN - FRANÇAIS

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 24-29)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne il Signore Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Cristo Signore è risorto!

ÉVANGILE DE LA RÉSURRECTION

Annonce de la résurrection de notre Seigneur Jésus Christ selon saint Jean (20, 24-29)

L'un des Douze, Thomas, appelé Didyme (c'est-à-dire Jumeau), n'était pas avec eux quand le Seigneur Jésus était venu. Les autres disciples lui disaient: « Nous avons vu le Seigneur ! » Mais il leur déclara: « Si je ne vois pas dans ses mains la marque des clous, si je ne mets pas mon doigt dans la marque des clous, si je ne mets pas la main dans son côté, non, je ne croirai pas ! » Huit jours plus tard, les disciples se trouvaient de nouveau dans la maison, et Thomas était avec eux. Jésus vient, alors que les portes étaient verrouillées, et il était là au milieu d'eux. Il dit: « La paix soit avec vous ! » Puis il dit à Thomas: « Avance ton doigt ici, et vois mes mains; avance ta main, et mets-la dans mon côté: cesse d'être incrédule, sois croyant. » Alors Thomas lui dit: « Mon Seigneur et mon Dieu ! » Jésus lui dit: « Parce que tu m'as vu, tu crois. Heureux ceux qui croient sans avoir vu. »

Notre Seigneur Jésus Christ est ressuscité !

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (60, 11-21)

Così dice il Signore Dio: «Le tue porte saranno sempre aperte, non si chiuderanno né di giorno né di notte, per lasciare entrare in te la ricchezza delle genti e i loro re che faranno da guida. Perché la nazione e il regno che non vorranno servirti periranno, e le nazioni saranno tutte sterminate. La gloria del Libano verrà a te, con cipressi, olmi e abeti, per abbellire il luogo del mio

LECTURE

Lecture du prophète Isaïe (60, 11-21)

Voici ce que dit le Seigneur Dieu: « On tiendra toujours tes portes ouvertes, elles ne seront jamais fermées, ni de jour ni de nuit, afin qu'on fasse entrer chez toi les richesses des nations et les rois avec leur suite. Car nation ou royaume qui ne te servirait pas périra; ces nations-là seront entièrement dévastées. La gloire du Liban viendra chez toi: cyprès, orme et mélèze ensemble, pour faire resplendir le

santuario, per glorificare il luogo dove poggio i miei piedi. Verranno a te in atteggiamento umile i figli dei tuoi oppressori; ti si getteranno proni alle piante dei piedi quanti ti disprezzavano. Ti chiameranno "Città del Signore", "Sion del Santo d'Israele". Dopo essere stata derelitta, odiata, senza che alcuno passasse da te, io farò di te l'orgoglio dei secoli, la gioia di tutte le generazioni. Tu succhierai il latte delle genti, succhierai le ricchezze dei re. Saprai che io sono il Signore, il tuo salvatore e il tuo redentore, il Potente di Giacobbe. Farò venire oro anziché bronzo, farò venire argento anziché ferro, bronzo anziché legno, ferro anziché pietre. Costituirò tuo sovrano la pace, tuo governatore la giustizia. Non si sentirà più parlare di prepotenza nella tua terra, di devastazione e di distruzione entro i tuoi confini. Tu chiamerai salvezza le tue mura e gloria le tue porte. Il sole non sarà più la tua luce di giorno, né ti illuminerà più lo splendore della luna. Ma il Signore sarà per te luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore. Il tuo sole non tramonterà più né la tua luna si dilegnerà, perché il Signore sarà per te luce eterna; saranno finiti i giorni del tuo lutto. Il tuo popolo sarà tutto di giusti, per sempre avranno in eredità la terra, germogli delle piantagioni del Signore, lavoro delle sue mani per mostrare la sua gloria».

Parola di Dio.

Oppure:

Lettura della prima lettera di san Pietro apostolo (2, 4-10)

Carissimi, Avvicinandovi a Cristo, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù

lieu de mon sanctuaire; et ce lieu où je pose mes pieds, je le glorifierai. Les fils de ceux qui t'humiliaient viendront se courber devant toi; tous ceux qui te méprisaient se prosterneront à tes pieds. Ils t'appelleront 'Ville du Seigneur,' 'Sion du Saint d'Israël.' Alors que tu étais délaissée, haïe, sans personne qui passe, je ferai de toi la fierté des siècles, une joie de génération en génération. Tu suceras le lait des nations, tu te gorgeras de la richesse des rois, et tu sauras que moi, le Seigneur, je suis ton Sauveur, ton rédempteur, Force de Jacob. Au lieu de bronze, je ferai venir de l'or, au lieu de fer, je ferai venir de l'argent, au lieu de bois, du bronze, au lieu de pierres, du fer. Je te donnerai, comme surveillants, la paix, comme gouvernants, la justice. On n'entendra plus parler de violence dans ton pays, de ravages ni de ruines dans tes frontières. Tu appelleras tes remparts 'Salut,' et tes portes 'Louange.' Le jour, tu n'auras plus le soleil comme lumière, et la clarté de la lune ne t'illuminera plus: le Seigneur sera pour toi lumière éternelle, ton Dieu sera ta splendeur. Ton soleil ne se couchera plus, et la lune pour toi ne disparaîtra plus; car le Seigneur sera pour toi lumière éternelle, et les jours de ton deuil seront accomplis. Ton peuple ne comptera que des justes; ils posséderont le pays pour toujours, eux, ce rejeton que j'ai planté, ouvrage de mes mains qui manifeste ma splendeur.»

Parole de Dieu.

Ou bien:

Lecture du première lettre de saint Pierre apôtre (2, 4-10)

Bien-aimés, Approchez-vous du Christ: il est la pierre vivante rejetée par les hommes, mais choisie et précieuse devant Dieu. Vous aussi, comme pierres vivantes, entrez dans la construction de la demeure spirituelle, pour devenir le sacerdoce saint et présenter des sacrifices spirituels, agréables à Dieu,

Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso. Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo». Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.
Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 117

R. Rendete grazie al Signore,
il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R.

Apritemi le porte della giustizia:

vi entrerò per ringraziare il Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi. R.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:

ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Benedetto colui che viene

nel nome del Signore.

par Jésus Christ. En effet, il y a ceci dans l'Écriture : «Je vais poser en Sion une pierre angulaire, une pierre choisie, précieuse ; celui qui met en elle sa foi ne saurait connaître la honte. » Ainsi donc, honneur à vous les croyants, mais, pour ceux qui refusent de croire, il est écrit : « La pierre qu'ont rejetée les bâtisseurs est devenue la pierre d'angle, une pierre d'achoppement, un rocher sur lequel on trébuche. » Ils achoppent, ceux qui refusent d'obéir à la Parole, et c'est bien ce qui devait leur arriver. Mais vous, vous êtes une descendance choisie, un sacerdoce royal, une nation sainte, un peuple destiné au salut, pour que vous annonciez les merveilles de celui qui vous a appelés des ténèbres à son admirable lumière. Autrefois vous n'étiez pas un peuple, mais maintenant vous êtes le peuple de Dieu ; vous n'aviez pas obtenu miséricorde, mais maintenant vous avez obtenu miséricorde.
Parole de Dieu.

PSAUME

Psaume 117

R. Rendez grâce au Seigneur,
son amour est à jamais !

Oui, que le dise Israël :

« Éternel est son amour ! »

Que le dise la maison d' Aaron :

« Éternel est son amour ! »

Qu'ils le disent, ceux qui craignent le Seigneur :

« Éternel est son amour ! » R.

Ouvrez-moi les portes de justice :

j'entrerai, je rendrai grâce au Seigneur.

La pierre qu'ont rejetée les bâtisseurs
est devenue la pierre d'angle :

c'est là l'oeuvre du Seigneur,

la merveille devant nos yeux. R.

Voici le jour que fit le Seigneur,

qu'il soit pour nous jour de fête et de joie !

Béni soit au nom du Seigneur

celui qui vient ! >>>

Vi benediciamo dalla casa del Signore.
Il Signore è Dio, egli ci illumina. R.

De la maison du Seigneur, nous vous bénissons !
Dieu, le Seigneur, nous illumine. R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (13, 15-17.20-21)

Fratelli, Per mezzo di Gesù offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. |Non dimenticatevi della beneficenza e della comunione dei beni, perché di tali sacrifici il Signore si compiace. Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi e devono renderne conto, affinché lo facciano con gioia e non lamentandosi. Ciò non sarebbe di vantaggio per voi. Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.
Parola di Dio.

EPÎTRE

Lettre aux Hébreux (13, 15-17.20-21)

Frères, En toute circonstance, offrons à Dieu, par Jésus, un sacrifice de louange, c'est-à-dire les paroles de nos lèvres qui proclament son nom. N'oubliez pas d'être généreux et de partager. C'est par de tels sacrifices que l'on plaît à Dieu. Faites confiance à ceux qui vous dirigent et soyez-leur soumis ; en effet, ils sont là pour veiller sur vos âmes, ce dont ils auront à rendre compte. Ainsi, ils accompliront leur tâche avec joie, sans avoir à se plaindre, ce qui ne vous serait d'aucun profit. Que le Dieu de la paix, lui qui a fait remonter d'entre les morts, grâce au sang de l'Alliance éternelle, le berger des brebis, le Pasteur par excellence, notre Seigneur Jésus, que ce Dieu vous forme en tout ce qui est bon pour accomplir sa volonté, qu'il réalise en nous ce qui est agréable à ses yeux, par Jésus Christ, à qui appartient la gloire pour les siècles des siècles. Amen.
Parole de Dieu.

CANTO AL VANGELO

(1Cor 3, 17.9)

Alleluia.
Santo è il tempio di Dio,
campo che egli coltiva,
e costruzione da lui edificata.
Alleluia.

ACCLAMATION AVANT L'ÉVANGILE

(1Co 3, 17.9)

Alléluia.
Le temple de Dieu est sacré,
le champ que Dieu cultive,
la maison qu'il construit.
Alléluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (6, 43-48)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo

ÉVANGILE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon saint Luc (6, 43-48)

En ce temps-là, Le Seigneur Jésus dit à ses disciples : « Un bon arbre ne donne pas de fruit pourri ; jamais non plus un arbre qui pourrit ne donne de bon fruit. Chaque arbre, en effet, se reconnaît à son fruit : on ne cueille pas des figues

frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene».

Parola del Signore.

sur des épines ; on ne vendange pas non plus du raisin sur des ronces. L'homme bon tire le bien du trésor de son cœur qui est bon ; et l'homme mauvais tire le mal de son cœur qui est mauvais : car ce que dit la bouche, c'est ce qui déborde du cœur. Et pourquoi m'appelez-vous en disant : 'Seigneur ! Seigneur !' et ne faites-vous pas ce que je dis ? Quiconque vient à moi, écoute mes paroles et les met en pratique, je vais vous montrer à qui il ressemble. Il ressemble à celui qui construit une maison. Il a creusé très profond et il a posé les fondations sur le roc. Quand est venue l'inondation, le torrent s'est précipité sur cette maison, mais il n'a pas pu l'ébranler parce qu'elle était bien construite. »

Acclamons la Parole du Seigneur.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textes bibliques :

La Bible. Traduction officielle liturgique

© 2013 AELF, Paris



Projet et réalisation:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tous droits réservés.



DEDICAZIONE DEL DUOMO KATHEDRALWEIHETAG

Ambrosian Rite

ITALIANO - TEDESCO

ITALIENISCH - DEUTSCH

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 24-29)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne il Signore Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Cristo Signore è risorto!

EVANGELIUM DER AUFERSTEHUNG

Verkündigung der Auferstehung unseres Herrn Jesus Christus nach Johannes (20, 24-29)

Thomas, der Didymus genannt wurde, einer der Zwölf, war nicht bei ihnen, als Jesus, der Herr, kam. Die anderen Jünger sagten zu ihm: Wir haben den Herrn gesehen. Er entgegnete ihnen: Wenn ich nicht das Mal der Nägel an seinen Händen sehe und wenn ich meinen Finger nicht in das Mal der Nägel und meine Hand nicht in seine Seite lege, glaube ich nicht. Acht Tage darauf waren seine Jünger wieder drinnen versammelt und Thomas war dabei. Da kam Jesus bei verschlossenen Türen, trat in ihre Mitte und sagte: Friede sei mit euch! Dann sagte er zu Thomas: Streck deinen Finger hierher aus und sieh meine Hände! Streck deine Hand aus und leg sie in meine Seite und sei nicht ungläubig, sondern gläubig! Thomas antwortete und sagte zu ihm: Mein Herr und mein Gott! Jesus sagte zu ihm: Weil du mich gesehen hast, glaubst du. Selig sind, die nicht sehen und doch glauben.

Unser Herr Jesus Christus ist auferstanden!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (60, 11-21)

Così dice il Signore Dio: «Le tue porte saranno sempre aperte, non si chiuderanno né di giorno né di notte, per lasciare entrare in te la ricchezza delle genti e i loro re che faranno da guida. Perché la nazione e il regno che non vorranno servirti periranno, e le nazioni saranno tutte sterminate. La gloria del Libano verrà a te, con cipressi, olmi e abeti, per abbellire il luogo del mio

LESUNG

Lesung des Propheten Jesaja (60, 11-21)

So spricht Gott, der Herr: Deine Tore bleiben immer geöffnet, sie werden bei Tag und bei Nacht nicht geschlossen, damit man den Reichtum der Nationen zu dir bringen kann; auch ihre Könige werden zu dir geleitet. Denn die Nation und das Königreich, die dir nicht dienen, gehen zugrunde und die Nationen werden völlig vernichtet. Die Pracht des Libanon kommt zu dir, Zypressen, Ulmen und

santuario, per glorificare il luogo dove poggio i miei piedi. Verranno a te in atteggiamento umile i figli dei tuoi oppressori; ti si getteranno proni alle piante dei piedi quanti ti disprezzavano. Ti chiameranno "Città del Signore", "Sion del Santo d'Israele". Dopo essere stata derelitta, odiata, senza che alcuno passasse da te, io farò di te l'orgoglio dei secoli, la gioia di tutte le generazioni. Tu succhierai il latte delle genti, succhierai le ricchezze dei re. Saprai che io sono il Signore, il tuo salvatore e il tuo redentore, il Potente di Giacobbe. Farò venire oro anziché bronzo, farò venire argento anziché ferro, bronzo anziché legno, ferro anziché pietre. Costituirò tuo sovrano la pace, tuo governatore la giustizia. Non si sentirà più parlare di prepotenza nella tua terra, di devastazione e di distruzione entro i tuoi confini. Tu chiamerai salvezza le tue mura e gloria le tue porte. Il sole non sarà più la tua luce di giorno, né ti illuminerà più lo splendore della luna. Ma il Signore sarà per te luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore. Il tuo sole non tramonterà più né la tua luna si dilegnerà, perché il Signore sarà per te luce eterna; saranno finiti i giorni del tuo lutto. Il tuo popolo sarà tutto di giusti, per sempre avranno in eredità la terra, germogli delle piantagioni del Signore, lavoro delle sue mani per mostrare la sua gloria».

Parola di Dio.

Oppure:

Lettura della prima lettera di san Pietro apostolo (2, 4-10)

Carissimi, Avvicinandovi a Cristo, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù

Wacholder allesamt, um den Ort meines Heiligtums zu schmücken; den Ort meiner Füße will ich verherrlichen. Gebückt kommen die Söhne deiner Unterdrücker zu dir, alle, die dich verachtet haben, werfen sich dir zu Füßen. Man nennt dich Stadt des Herrn und Zion des Heiligen Israels. Dafür, dass du verlassen bist und verhasst und niemand hindurchzieht, mache ich dich zum ewigen Stolz, zur Freude für alle Generationen. Und du wirst die Milch der Nationen saugen und an der Brust von Königen trinken. Du wirst erkennen, dass ich, der Herr, dein Retter bin und dein Erlöser, der Starke Jakobs. Statt Bronze bringe ich Gold, statt Eisen bringe ich Silber, statt Holz Bronze und statt Steine Eisen. Ich setze den Frieden als Aufsicht über dich ein und die Gerechtigkeit als deine Obrigkeit. Man hört nichts mehr von Gewalttat in deinem Land, von Scherben und Verderben in deinem Gebiet. Deine Mauern nennst du Heil und deine Tore Ruhm. Nicht mehr die Sonne wird dein Licht sein, um am Tage zu leuchten, noch wird dir der Mond als heller Schein leuchten, sondern der Herr wird dir ein ewiges Licht sein und dein Gott dein herrlicher Glanz. Deine Sonne geht nicht mehr unter und dein Mond nimmt nicht mehr ab; denn der Herr ist dein ewiges Licht, zu Ende sind die Tage deiner Trauer. Dein Volk besteht nur aus Gerechten; sie werden für immer das Land besitzen, Spross meiner Pflanzung, Werk meiner Hände zum herrlichen Glanz.

Wort des lebendigen Gottes.

Oder:

Lesung des ersten Brief des Apostels Petrus (2, 4-10)

Liebe Brüder, Kommt zu Christus, dem lebendigen Stein, der von den Menschen verworfen, aber von Gott auserwählt und geehrt worden ist! Lasst euch als lebendige Steine zu einem geistigen Haus aufbauen, zu einer heiligen Priesterschaft, um durch Jesus Christus geistige Opfer darzubringen, die Gott

Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso. Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo». Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.
Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 117

R. Rendete grazie al Signore,
il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R.

Apritemi le porte della giustizia:

vi entrerò

per ringraziare il Signore.

La pietra scartata dai costruttori

è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi. R.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo!

Benedetto colui che viene

gefallen! Denn es heißt in der Schrift: Siehe, ich lege in Zion einen auserwählten Stein, einen Eckstein, den ich in Ehren halte; wer an ihn glaubt, der geht nicht zugrunde. Euch, die ihr glaubt, gilt diese Ehre. Für jene aber, die nicht glauben, ist dieser Stein, den die Bauleute verworfen haben, zum Eckstein geworden, zum Stein, an den man anstößt, und zum Felsen, an dem man zu Fall kommt. Sie stoßen sich an ihm, weil sie dem Wort nicht gehorchen; doch dazu sind sie bestimmt. Ihr aber seid ein auserwähltes Geschlecht, eine königliche Priesterschaft, ein heiliger Stamm, ein Volk, das sein besonderes Eigentum wurde, damit ihr die großen Taten dessen verkündet, der euch aus der Finsternis in sein wunderbares Licht gerufen hat. Einst wart ihr kein Volk, jetzt aber seid ihr Gottes Volk; einst gab es für euch kein Erbarmen, jetzt aber habt ihr Erbarmen gefunden.

Wort des lebendigen Gottes.

PSALM

Psalm 117

R. Danket dem Herrn,
seine Huld währt ewig.

So soll Israel sagen:

Denn seine Huld währt ewig.

So soll das Haus Aaron sagen:

Denn seine Huld währt ewig.

So sollen sagen, die den Herrn fürchten:

Denn seine Huld währt ewig. R.

Öffnet mir die Tore der Gerechtigkeit,

ich will durch sie hineingehn,

um dem Herrn zu danken!

Ein Stein, den die Bauleute verwarfen,

er ist zum Eckstein geworden.

Vom Herrn her ist dies gewirkt,

ein Wunder in unseren Augen. R.

Dies ist der Tag, den der Herr gemacht hat;
wir wollen jubeln und uns über ihn freuen.

Gesegnet sei, der da kommt >>>

nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore.
Il Signore è Dio, egli ci illumina. R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (13, 15-17.20-21)

Fratelli, Per mezzo di Gesù offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. [Non dimenticatevi della beneficenza e della comunione dei beni, perché di tali sacrifici il Signore si compiace. Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi e devono renderne conto, affinché lo facciano con gioia e non lamentandosi. Ciò non sarebbe di vantaggio per voi. Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(1Cor 3, 17.9)

Alleluia.
Santo è il tempio di Dio,
campo che egli coltiva,
e costruzione da lui edificata.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (6, 43-48)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo

im Namen des Herrn!
Wir segnen euch vom Haus des Herrn her.
Gott ist der Herr. Er ließ Licht für uns leuchten. R.

EPISTEL

Brief an die Hebräer (13, 15-17.20-21)

Brüder! Durch ihn also lasst uns Gott allezeit das Opfer des Lobes darbringen, nämlich die Frucht der Lippen, die seinen Namen bekennen. Vergesst nicht, Gutes zu tun, und vernachlässigt nicht die Gemeinschaft; denn an solchen Opfern hat Gott Gefallen! Gehorcht euren Vorstehern und ordnet euch ihnen unter, denn sie wachen über eure Seelen und müssen Rechenschaft darüber ablegen; sie sollen das mit Freude tun, nicht mit Seufzen, denn das wäre zu eurem Schaden. Der Gott des Friedens aber, der Jesus, unseren Herrn, den erhabenen Hirten der Schafe, von den Toten heraufgeführt hat durch das Blut eines ewigen Bundes, er mache euch tüchtig in allem Guten, damit ihr seinen Willen tut. Er bewirke in uns, was ihm gefällt, durch Jesus Christus, dem die Ehre sei in alle Ewigkeit. Amen. Wort des lebendigen Gottes.

RUF VOR DEM EVANGELIUM

(vgl. 1Kor 3, 17.9)

Halleluja.
Heilig ist der Tempel Gottes:
er ist das Ackerfeld, das er bestellt,
der Bau, den er errichtet.
Halleluja.

EVANGELIUM

Lesung des heiligen Evangeliums nach Lukas (6, 43-48)

In jener Zeit, Jesus, der Herr, sagte zu seinen Jüngern: Es gibt keinen guten Baum, der schlechte Früchte bringt, noch einen schlechten Baum, der gute Früchte bringt. Denn jeden Baum erkennt man an seinen Früchten: Von den Disteln pflückt

frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene».

Parola del Signore.

man keine Feigen und vom Dornstrauch erntet man keine Trauben. Der gute Mensch bringt aus dem guten Schatz seines Herzens das Gute hervor und der böse Mensch bringt aus dem bösen das Böse hervor. Denn wovon das Herz überfließt, davon spricht sein Mund. Was sagt ihr zu mir: Herr! Herr! und tut nicht, was ich sage? Ich will euch zeigen, wem ein Mensch gleicht, der zu mir kommt und meine Worte hört und danach handelt. Er gleicht einem Mann, der ein Haus baute und dabei die Erde tief aushob und das Fundament auf einen Felsen stellte. Als ein Hochwasser kam und die Flutwelle gegen jenes Haus prallte, konnte sie es nicht erschüttern, weil es gut gebaut war.

Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bibeltexte:

Einheitsübersetzung der Heiligen Schrift. Revidierte Ausgabe

© 2016 Katholische Bibelanstalt, Stuttgart



Projekt und Realisierung:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Alle Rechte vorbehalten.



ITALIANO - SPAGNOLO

DEDICAZIONE DEL DUOMO DEDICACIÓN DE LA IGLESIA CATEDRAL

Ambrosian Rite

ITALIAN - ESPAÑOL

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 24-29)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne il Signore Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Cristo Signore è risorto!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (60, 11-21)

Così dice il Signore Dio: «Le tue porte saranno sempre aperte, non si chiuderanno né di giorno né di notte, per lasciare entrare in te la ricchezza delle genti e i loro re che faranno da guida. Perché la nazione e il regno che non vorranno servirti periranno, e le nazioni saranno tutte sterminate. La gloria del Libano verrà a te, con cipressi, olmi e abeti, per abbellire il luogo del mio santuario, per glorificare il luogo dove poggio i miei piedi. Verranno a te in attecchia-

EVANGELIO DE LA RESURRECCIÓN

Anuncio de la resurrección de nuestro Señor Jesucristo según san Juan (20, 24-29)

Tomás, uno de los Doce, llamado el Mellizo, no estaba con ellos cuando vino el Señor Jesús. Y los otros discípulos le decían: «Hemos visto al Señor.» Pero él les contestó: «Si no veo en sus manos la señal de los clavos, si no meto el dedo en el agujero de los clavos y no meto la mano en su costado, no lo creo.» A los ocho días, estaban otra vez dentro los discípulos y Tomás con ellos. Llegó Jesús, estando cerradas las puertas, se puso en medio y dijo: «Paz a vosotros.» Luego dijo a Tomás: «Trae tu dedo, aquí tienes mis manos; trae tu mano y métela en mi costado; y no seas incrédulo, sino creyente.» Contestó Tomás: «¿Señor mío y Dios mío!». Jesús le dijo: «¿Porque me has visto has creído? Bienaventurados los que crean sin haber visto.»
¡Cristo el Señor ha resucitado!

LECTURA

Lectura del profeta Isaías (60, 11-21)

Así dice el Señor Dios: «Tendrán tus puertas siempre abiertas, ni de día ni de noche se cerrarán, para que traigan a ti la riqueza de los pueblos, guiados por sus reyes. La nación y el reino que no te sirvan perecerán, esos pueblos serán devastados. Vendrá a ti el orgullo del Líbano, el ciprés, el olmo y el abeto, para embellecer mi santuario y ennoblecer mi estrado. Los hijos de tus opresores vendrán a ti

mento umile i figli dei tuoi oppressori; ti si getteranno proni alle piante dei piedi quanti ti disprezzavano. Ti chiameranno "Città del Signore", "Sion del Santo d'Israele". Dopo essere stata derelitta, odiata, senza che alcuno passasse da te, io farò di te l'orgoglio dei secoli, la gioia di tutte le generazioni. Tu succhierai il latte delle genti, succhierai le ricchezze dei re. Saprai che io sono il Signore, il tuo salvatore e il tuo redentore, il Potente di Giacobbe. Farò venire oro anziché bronzo, farò venire argento anziché ferro, bronzo anziché legno, ferro anziché pietre. Costituirò tuo sovrano la pace, tuo governatore la giustizia. Non si sentirà più parlare di prepotenza nella tua terra, di devastazione e di distruzione entro i tuoi confini. Tu chiamerai salvezza le tue mura e gloria le tue porte. Il sole non sarà più la tua luce di giorno, né ti illuminerà più lo splendore della luna. Ma il Signore sarà per te luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore. Il tuo sole non tramonterà più né la tua luna si dilegnerà, perché il Signore sarà per te luce eterna; saranno finiti i giorni del tuo lutto. Il tuo popolo sarà tutto di giusti, per sempre avranno in eredità la terra, germogli delle piantagioni del Signore, lavoro delle sue mani per mostrare la sua gloria».

Parola di Dio.

humillados, se postrarán a tus pies los que te despreciaban, y te llamarán "Ciudad del Señor," "Sión del Santo de Israel." Aunque abandonada, aborrecida y solitaria, haré de ti el orgullo de los siglos, la delicia de las generaciones. Mamarás la leche de los pueblos, mamarás al pecho de los reyes; y sabrás que yo soy el Señor, tu salvador, que tu libertador es el Fuerte de Jacob. En lugar de bronce, te traeré oro, en vez de hierro, plata; en vez de madera, bronce, y en vez de piedra, hierro; te daré la paz por magistrado y como gobernante la justicia. No se oirá hablar de violencias en tu tierra, de ruina o destrucción en tus fronteras; tu muralla se llamará "Salvación," y tus puertas, "Alabanza." Ya no será el sol tu luz de día, ni te alumbrará la claridad de la luna, será el Señor tu luz perpetua y tu Dios tu esplendor. Tu sol ya no se pondrá, ni menguará tu luna, porque el Señor será tu luz perpetua: se cumplirán los días de tu luto. En tu pueblo todos serán justos, por siempre poseerán la tierra: es el brote que yo he plantado, la obra de mis manos, para mi gloria.»

Palabra de Dios.

Oppure:

Lettura della prima lettera di san Pietro apostolo (2, 4-10)

Carissimi, Avvicinandovi a Cristo, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà

O bien:

Lectura de la primera carta del apóstol san Pedro (2, 4-10)

Queridos hermanos, Acercándoos a Cristo, piedra viva rechazada por los hombres, pero elegida y preciosa para Dios, también vosotros, como piedras vivas, entráis en la construcción de una casa espiritual para un sacerdocio santo, a fin de ofrecer sacrificios espirituales agradables a Dios por medio de Jesucristo. Por eso se dice en la Escritura: «Mira, pongo en Sión una piedra angular, elegida y preciosa;

deluso. Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo». Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.
Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 117

R. Rendete grazie al Signore,
il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R.

Apritemi le porte della giustizia:
vi entrerò per ringraziare il Signore.
La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. R.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
ralleghiamoci in esso ed esultiamo!
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore.
Il Signore è Dio, egli ci illumina. R.

quien cree en ella no queda defraudado. Para vosotros, pues, los creyentes, ella es el honor, pero para los incrédulos la piedra que desecharon los arquitectos es ahora la piedra angular, y también piedra de choque y roca de estrellarse;» y ellos chocan al despreciar la palabra. A eso precisamente estaban expuestos. Vosotros, en cambio, sois un linaje elegido, un sacerdocio real, una nación santa, un pueblo adquirido por Dios para que anunciéis las proezas del que os llamó de las tinieblas a su luz maravillosa. Los que antes erais no-pueblo, ahora sois pueblo de Dios, los que antes erais no compadecidos, ahora sois objeto de compasión.
Palabra de Dios.

SALMO

Salmo 117

R. Dad gracias al Señor,
eterna es su misericordia.

Diga la casa de Israel:

«Eterna es su misericordia.»

Diga la casa de Aarón:

«Eterna es su misericordia.»

Digan los que temen al Señor:

«Eterna es su misericordia.» R.

Abridme las puertas de la salvación,
y entraré para dar gracias al Señor.
La piedra que desecharon los arquitectos
es ahora la piedra angular.
Es el Señor quien lo ha hecho,
ha sido un milagro patente. R.

Este es el día que hizo el Señor:
sea nuestra alegría y nuestro gozo.
Bendito el que viene en nombre del Señor,
os bendecimos desde la casa del Señor.
El Señor es Dios, él nos ilumina. R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (13, 15-17.20-21)

Fratelli, Per mezzo di Gesù offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. [Non dimenticatevi della beneficenza e della comunione dei beni, perché di tali sacrifici il Signore si compiace. Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi e devono renderne conto, affinché lo facciano con gioia e non lamentandosi. Ciò non sarebbe di vantaggio per voi. Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(1Cor 3, 17.9)

Alleluia.

Santo è il tempio di Dio,
campo che egli coltiva,
e costruzione da lui edificata.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (6, 43-48)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo

EPÍSTOLA

Carta a los Hebreos (13, 15-17.20-21)

Hermanos: Por medio de él, ofrezcamos continuamente a Dios un sacrificio de alabanza, es decir, el fruto de unos labios que confiesan su nombre. No os olvidéis de hacer el bien y de ayudaros mutuamente; esos son los sacrificios que agradan a Dios. Obedeced y someteos a vuestros guías, pues ellos se desvelan por vuestro bien, sabiéndose responsables; así lo harán con alegría y sin lamentarse, cosa que no os aprovecharía. Que el Dios de la paz, que hizo retornar de entre los muertos al gran pastor de las ovejas, Jesús Señor nuestro, en virtud de la sangre de la alianza eterna, os confirme en todo bien para que cumpláis su voluntad, realizando en nosotros lo que es de su agrado por medio de Jesucristo. A él la gloria por los siglos de los siglos. Amén.

Palabra de Dios.

ACLAMACIÓN ANTES DEL EVANGELIO

(1Co 3, 17.9)

Aleluya.

Santo es el templo de Dios,
campo que él cultiva,
edificio que él construe.

Aleluya.

EVANGELIO

Lectura del santo evangelio según san Lucas (6, 43-48)

En aquel tiempo, El Señor Jesús dijo a sus discípulos: «Pues no hay árbol bueno que dé fruto malo, ni árbol malo que dé fruto bueno; por ello, cada árbol se conoce por su fruto; porque no se recogen higos de las zarzas, ni se vendimian racimos de los espinos. El hombre bueno, de la bondad que atesora en su corazón saca el bien, y el que es

cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene».

Parola del Signore.

malo, de la maldad saca el mal; porque de lo que rebosa el corazón habla la boca. ¿Por qué me llamáis "Señor, Señor," y no hacéis lo que digo? Todo el que viene a mí, escucha mis palabras y las pone en práctica, os voy a decir a quién se parece: se parece a uno que edificó una casa: cavó, ahondó y puso los cimientos sobre roca; vino una crecida, arremetió el río contra aquella casa, y no pudo derribarla, porque estaba sólidamente construida.»

Palabra del Señor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Sagrada Biblia. Versión oficial

© 2011 Conferencia Episcopal Española, Madrid



Proyecto y realización:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos los derechos reservados.



DEDICAZIONE DEL DUOMO DEDICAÇÃO DA IGREJA CATEDRAL

Ambrosian Rite

ITALIANO - PORTOGHESE (BR)

ITALIANO - PORTUGUÊS (BR)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 24-29)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne il Signore Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Cristo Signore è risorto!

EVANGELHO DA RESSURREIÇÃO

Anúncio da ressurreição de Nosso Senhor Jesus Cristo segundo São João (20, 24-29)

Tomé, chamado Gêmeo, que era um dos Doze, não estava com eles quando Jesus veio. Os outros discípulos contaram-lhe: «Nós vimos o Senhor!» Mas Tomé disse: «Se eu não vir a marca dos pregos em suas mãos, se eu não puser o dedo nas marcas dos pregos, se eu não puser a mão no seu lado, não acreditarei». Oito dias depois, os discípulos encontravam-se reunidos na casa, e Tomé estava com eles. Estando as portas fechadas, Jesus entrou, pôs-se no meio deles e disse: «A paz esteja convosco». Depois disse a Tomé: «Põe o teu dedo aqui e olha as minhas mãos. Estende a tua mão e coloca-a no meu lado e não sejas incrédulo, mas crê!» Tomé respondeu: «Meu Senhor e meu Deus!» Jesus lhe disse: «Creste porque me viste? Bem-aventurados os que não viram, e creram!»

Cristo Senhor é ressuscitado!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (60, 11-21)

Così dice il Signore Dio: «Le tue porte saranno sempre aperte, non si chiuderanno né di giorno né di notte, per lasciare entrare in te la ricchezza delle genti e i loro re che faranno da guida. Perché la nazione e il regno che non vorranno servirti periranno, e le nazioni saranno tutte sterminate. La gloria del Libano verrà a te, con cipressi, olmi e abeti, per abbellire il luogo del mio santuario, per glorificare il luogo dove poggio i miei piedi.

LEITURA

Leitura do profeta Isaías (60, 11-21)

Assim diz o Senhor Deus: «Teus portões ficarão sempre abertos, nem de dia, nem de noite se fecharão para que entrem as riquezas das nações, e sejam trazidos os seus reis. (Nações e reinos que não se tornarem teus escravos, serão destruídos, serão nações totalmente arrasadas.) Para ti virá o esplendor do Líbano, pinheiros, olmeiros e ciprestes virão enfeitar minha santa morada. (Glorificarei o lugar onde apoio os pés.) Os

Verranno a te in atteggiamento umile i figli dei tuoi oppressori; ti si getteranno proni alle piante dei piedi quanti ti disprezzavano. Ti chiameranno "Città del Signore", "Sion del Santo d'Israele". Dopo essere stata derelitta, odiata, senza che alcuno passasse da te, io farò di te l'orgoglio dei secoli, la gioia di tutte le generazioni. Tu succhierai il latte delle genti, succhierai le ricchezze dei re. Saprai che io sono il Signore, il tuo salvatore e il tuo redentore, il Potente di Giacobbe. Farò venire oro anziché bronzo, farò venire argento anziché ferro, bronzo anziché legno, ferro anziché pietre. Costituirò tuo sovrano la pace, tuo governatore la giustizia. Non si sentirà più parlare di prepotenza nella tua terra, di devastazione e di distruzione entro i tuoi confini. Tu chiamerai salvezza le tue mura e gloria le tue porte. Il sole non sarà più la tua luce di giorno, né ti illuminerà più lo splendore della luna. Ma il Signore sarà per te luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore. Il tuo sole non tramonterà più né la tua luna si dilegnerà, perché il Signore sarà per te luce eterna; saranno finiti i giorni del tuo lutto. Il tuo popolo sarà tutto di giusti, per sempre avranno in eredità la terra, germogli delle piantagioni del Signore, lavoro delle sue mani per mostrare la sua gloria».

Parola di Dio.

Oppure:

Lettura della prima lettera di san Pietro apostolo (2, 4-10)

Carissimi, Avvicinandovi a Cristo, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta,

filhos daqueles que um dia te humilharam virão, abatidos, te procurar, os que riram de ti hão de prostrar-se a teus pés, invocando o teu nome como Cidade do Senhor, Sião do Santo de Israel. De cidade abandonada, amaldiçoada e de ruas desertas, eu te transformo em eterno orgulho, em alegria que atravessa gerações. Vais te amamentar com o leite das nações, hás de mamar no peito dos reis e ficarás sabendo, então, que eu sou o Senhor, o teu Salvador, o teu Libertador, o Herói de Jacó. Onde há cobre, vou colocar ouro, no lugar do ferro, ponho prata, no lugar da madeira, cobre e em lugar de pedra, ferro. Colocarei como fiscal a felicidade e como capataz, a justiça. Não se ouvirá mais falar de violência no país, nem de devastação ou miséria em teus limites. Darás o nome de “Salvação” às tuas muralhas e de “Louvor”, aos teus portões. Não será mais o sol a luz do teu dia, nem será a lua que vai te iluminar à noite, o próprio Senhor será para ti luz permanente, e o teu brilho será o teu Deus. Teu sol nunca mais se há de pôr, tua lua jamais terá minguante, pois o Senhor é tua luz permanente, acabaram os teus dias de luto. Teu povo será todo ele gente justa e em herança possuirá a terra para sempre. Eles são a muda que eu plantei, o trabalho de minhas mãos, a glória que eu queria».

Palavra de Deus.

Ou:

Leitura da primeira carta de São Pedro apostolo (2, 4-10)

Caríssimos, Aproximai-vos do Senhor, pedra viva, rejeitada pelos homens, mas escolhida e valiosa aos olhos de Deus. Do mesmo modo, também vós, como pedras vivas, formai um edifício espiritual, um sacerdócio santo, a fim de oferecerdes sacrificios espirituais, agradáveis a Deus, por Jesus Cristo. Com efeito, nas Escrituras se lê: «Eis que ponho em

preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso. Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo». Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 117

R. Rendete grazie al Signore,
il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R.

Apritemi le porte della giustizia:
vi entrerò per ringraziare il Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. R.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore.
Il Signore è Dio, egli ci illumina. R.

Sião uma pedra angular, escolhida, honrosa; quem nela confiar, não será confundido». De vós, que credes, ela é a honra! Mas para os que não crêem, «a pedra que os construtores rejeitaram tornou-se a pedra angular» e «pedra de tropeço, pedra que faz cair»: nela tropeçam os que não acolhem a Palavra; esse é o destino deles. Mas vós sois a gente escolhida, o sacerdócio régio, a nação santa, o povo que ele adquiriu, a fim de que proclameis os grandes feitos daquele que vos chamou das trevas para a sua luz maravilhosa. Vós sois aqueles que antes não eram povo, agora, porém, são povo de Deus; os que não eram objeto de misericórdia, agora, porém, alcançaram misericórdia.

Palavra de Deus.

SALMO

Salmo 117

Refrão: Celebrai o Senhor, porque ele é bom;
pois eterno é seu amor.

Que Israel diga:

eterno é seu amor.

Que a casa de Aarão diga:

eterno é seu amor.

Digam os que temem o Senhor:

eterno é seu amor. R.

Abri-me as portas da justiça:

entrarei para dar graças ao Senhor.

A pedra que os pedreiros rejeitaram
ficou sendo a pedra principal.

Foi o Senhor que fez isto:
maravilha aos nossos olhos. R.

Este é o dia que o Senhor fez:

exultemos e alegremos-nos nele.

Bendito o que vem em nome do Senhor!
Da casa do Senhor vos abençoamos.
O Senhor é Deus, ele nos iluminou. R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (13, 15-17.20-21)

Fratelli, Per mezzo di Gesù offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. [Non dimenticatevi della beneficenza e della comunione dei beni, perché di tali sacrifici il Signore si compiace. Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi e devono renderne conto, affinché lo facciano con gioia e non lamentandosi. Ciò non sarebbe di vantaggio per voi. Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(1Cor 3, 17.9)

Alleluia.
Santo è il tempio di Dio,
campo che egli coltiva,
e costruzione da lui edificata.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (6, 43-48)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae

EPÍSTOLA

Carta aos Hebreus (13, 15-17.20-21)

Irmãos, Por meio de Jesus, ofereçamos a Deus um perene sacrificio de louvor, isto é, o fruto dos lábios que celebram o seu nome. Não vos esqueçais da prática do bem e da partilha, pois estes são os sacrificios que agradam a Deus. Obedecei aos vossos dirigentes e segui suas orientações, pois eles velam por vós como quem há de prestar contas. Que possam fazê-lo com alegria, e não com queixas, o que não seria vantajoso para vós. Aquele que se tornou, pelo sangue de uma aliança eterna, o grande pastor das ovelhas, nosso Senhor Jesus, o Deus da paz o reconduziu dentre os mortos. Que o mesmo Deus vos torne aptos para todo bem, a fim de fazerdes a sua vontade. Que ele realize em nós o que lhe é agradável, por Jesus Cristo, ao qual seja dada a glória pelos séculos dos séculos. Amém!
Palavra de Deus.

ACLAMAÇÃO AO EVANGELHO

(1Cor 3, 17.9)

Aleluia.
O templo de Deus é santo,
lavoura de Deus,
construção de Deus.
Aleluia.

EVANGELHO

Leitura do evangelho de nosso Senhor Jesus Cristo segundo São Lucas (6, 43-48)

Naquele tempo: O Senhor Jesus disse a seus discípulos: «Não existe árvore boa que dê frutos ruins, nem árvore ruim que dê frutos bons. Cada árvore se reconhece pelo seu fruto. Não se colhem figos de espinheiros, nem uvas de urtigas. Quem é bom tira coisas boas do tesouro do seu coração, que é bom; mas quem é mau tira coisas más do seu tesouro, que é mau. Pois a boca fala daquilo de que o coração está cheio.

fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene».

Parola del Signore.

Por que me chamais: 'Senhor! Senhor!', mas não fazeis o que vos digo? Vou mostrar-vos com quem se parece todo aquele que vem a mim, ouve as minhas palavras e as põe em prática. É semelhante a alguém que, para construir uma casa, cavou fundo e firmou o alicerce sobre a rocha. Veio a enchente, a correnteza atingiu a casa, mas não conseguiu derrubá-la, porque estava bem construída. Aquele, porém, que ouve e não põe em prática, é semelhante a alguém que construiu uma casa no chão, sem alicerce. A correnteza atingiu a casa, e ela, imediatamente, desabou e ficou totalmente destruída».

Palavra do Senhor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Conferência Nacional dos Bispos do Brasil. Bíblia sagrada

© 2001 Loyola, São Paulo



Projeto e realização:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos os direitos reservados.



DEDICAZIONE DEL DUOMO IN DEDICATIONE ECCLESIAE MAIORIS

Ambrosian Rite

ITALIANO - LATINO

ITALICE - LATINE

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 24-29)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne il Signore Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Cristo Signore è risorto!

EVANGELIUM RESURRECTIONIS

Nuntium resurrectionis Domini nostri Iesu Christi secundum Ioannem(20, 24-29)

Thomas, unus ex Duodecim, qui dicitur Didymus, non erat cum eis, quando venit Dominus Iesus. Dicebant ergo ei alii discipuli: «Vidimus Dominum!». Ille autem dixit eis: «Nisi videro in manibus eius signum clavorum et mittam digitum meum in signum clavorum et mittam manum meam in latus eius, non credam». Et post dies octo iterum erant discipuli eius intus, et Thomas cum eis. Venit Iesus ianuis clausis et stetit in medio et dixit: «Pax vobis!». Deinde dicit Thomae: «Infer digitum tuum huc et vide manus meas et affer manum tuam et mitte in latus meum; et noli fieri incredulus sed fidelis!». Respondit Thomas et dixit ei: «Dominus meus et Deus meus!». Dicit ei Iesus: «Quia vidisti me, credidisti. Beati, qui non viderunt et crediderunt!». Christus Dominus resurrexit!

LETTURA

Lettura del profeta Isaia (60, 11-21)

Così dice il Signore Dio: «Le tue porte saranno sempre aperte, non si chiuderanno né di giorno né di notte, per lasciare entrare in te la ricchezza delle genti e i loro re che faranno da guida. Perché la nazione e il regno che non vorranno servirti periranno, e le nazioni saranno tutte sterminate. La gloria del Libano verrà a te, con cipressi, olmi e abeti, per abbellire il luogo del mio santuario, per glorificare il luogo dove

LECTIO

Lectio Isaiae prophetae (60, 11-21)

Haec dicit Dominus Deus: «Aperientur portae tuae iugiter, die ac nocte non claudentur, ut afferatur ad te fortitudo gentium, et reges earum adducantur. Gens enim et regnum, quae non servierint tibi, peribunt, et gentes vastitate vastabuntur. Gloria Libani ad te veniet, cupressus, ulmus et abies simul, ad ornandum locum sanctuarii mei; et locum pedum meorum

poggio i miei piedi. Verranno a te in atteggiamento umile i figli dei tuoi oppressori; ti si getteranno proni alle piante dei piedi quanti ti disprezzavano. Ti chiameranno "Città del Signore", "Sion del Santo d'Israele". Dopo essere stata derelitta, odiata, senza che alcuno passasse da te, io farò di te l'orgoglio dei secoli, la gioia di tutte le generazioni. Tu succhierai il latte delle genti, succhierai le ricchezze dei re. Saprai che io sono il Signore, il tuo salvatore e il tuo redentore, il Potente di Giacobbe. Farò venire oro anziché bronzo, farò venire argento anziché ferro, bronzo anziché legno, ferro anziché pietre. Costituirò tuo sovrano la pace, tuo governatore la giustizia. Non si sentirà più parlare di prepotenza nella tua terra, di devastazione e di distruzione entro i tuoi confini. Tu chiamerai salvezza le tue mura e gloria le tue porte. Il sole non sarà più la tua luce di giorno, né ti illuminerà più lo splendore della luna. Ma il Signore sarà per te luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore. Il tuo sole non tramonterà più né la tua luna si dileguerà, perché il Signore sarà per te luce eterna; saranno finiti i giorni del tuo lutto. Il tuo popolo sarà tutto di giusti, per sempre avranno in eredità la terra, germogli delle piantagioni del Signore, lavoro delle sue mani per mostrare la sua gloria».

Parola di Dio.

glorificabo. Et venient ad te curvi filii eorum, qui humiliaverunt te, et adorabunt vestigia pedum tuorum omnes, qui detrahebant tibi, et vocabunt te Civitatem Domini, Sion Sancti Israel. Pro eo quod fuisti derelicta et odio habita, et non erat qui per te transiret, ponam te in superbiam saeculorum, gaudium in generationem et generationem; et suges lac gentium et mamilla regum lactaberis et scies quia ego Dominus salvator tuus, et redemptor tuus Fortis Iacob. Pro aere afferam aurum et pro ferro afferam argentum et pro lignis aes et pro lapidibus ferrum; et ponam custodes tuos pacem et praepositos tuos iustitiam. Non audietur ultra violentia in terra tua, vastitas et contritio in terminis tuis; et vocabis Salutem muros tuos et portas tuas Laudem. Non erit tibi amplius sol ad lucendum per diem, nec splendor lunae illuminabit te, sed erit tibi Dominus in lucem sempiternam, et Deus tuus in gloriam tuam. Non occidet ultra sol tuus, et luna tua non minuetur, quia erit tibi Dominus in lucem sempiternam, et complebuntur dies luctus tui. Populus autem tuus omnes iusti; in perpetuum hereditabunt terram, germen plantationis meae, opus manus meae ad glorificandum.

Verbum Domini.

Oppure:

Lettura della prima lettera di san Pietro apostolo (2, 4-10)

Carissimi, Avvicinandovi a Cristo, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una

Vel:

Epistola beati Petri apostoli prima (2, 4-10)

Carissimi, Ad Christum accedentes, lapidem vivum, ab hominibus quidem reprobatum, coram Deo autem electum, pretiosum, et ipsi tamquam lapides vivi aedificamini domus spiritualis in sacerdotium sanctum offerre spirituales hostias acceptabiles Deo per Iesum Christum. Propter quod continet Scriptura:

pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso. Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo». Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

Parola di Dio.

«Ecce pono in Sion lapidem angularem, electum, pretiosum; et, qui credit in eo, non confundetur». Vobis igitur honor credentibus; non credentibus autem «Lapis, quem reprobaverunt aedificantes, hic factus est in caput anguli» et «lapis offensionis et petra scandali»; qui offendunt verbo non credentes, in quod et positi sunt. Vos autem genus electum, regale sacerdotium, gens sancta, populus in acquisitionem, ut virtutes annuntietis eius, qui de tenebris vos vocavit in admirabile lumen suum: qui aliquando non populus, nunc autem populus Dei; qui non consecuti misericordiam, nunc autem misericordiam consecuti.

Verbum Domini.

SALMO

Dal Salmo 117

R. Rendete grazie al Signore,
il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». R.

Aprite mi le porte della giustizia:
vi entrerò per ringraziare il Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. R.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore.
Il Signore è Dio, egli ci illumina. R.

PSALMUS

Psalmus 117

R. Confitemini Domino, quoniam bonus;
quoniam in saeculum misericordia eius.

Dicat nunc domus Israel, quoniam bonus;
quoniam in saeculum misericordia eius.

Dicat nunc domus Aaron, quoniam bonus;
quoniam in saeculum misericordia eius.

Dicant nunc omnes qui timent Dominum,
quoniam bonus;

quoniam in saeculum misericordia eius. R.

Aperite mihi portas iustitiae;
et ingressus in eas confitebor Domino.

Lapidem quem reprobaverunt aedificantes,
hic factus est in caput anguli.

A Domino factum est istud:
et est mirabile in oculis nostris. R.

Haec dies quam fecit Dominus:
exsultemus et laetemur in ea.

Benedictus qui venit in nomine Domini;
benediximus vos de domo Domini;
Deus Dominus, et illuxit nobis. R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (13, 15-17.20-21)

Fratelli, Per mezzo di Gesù offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. [Non dimenticatevi della beneficenza e della comunione dei beni, perché di tali sacrifici il Signore si compiace. Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi e devono renderne conto, affinché lo facciano con gioia e non lamentandosi. Ciò non sarebbe di vantaggio per voi. Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(1Cor 3, 17.9)

Alleluia.

Santo è il tempio di Dio,
campo che egli coltiva,
e costruzione da lui edificata.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Luca (6, 43-48)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male:

EPISTOLA

Epistola ad Hebraeos (13, 15-17.20-21)

Fratres, Per Iesum offeramus hostiam laudis semper Deo, id est fructum labiorum confitentium nomini eius. Beneficientiae autem et communionis nolite oblivisci; talibus enim hostiis oblectatur Deus. Oboedite praepositis vestris et subiacete eis; ipsi enim pervigilant pro animabus vestris quasi rationem reddituri, ut cum gaudio hoc faciant et non gementes; hoc enim non expedit vobis. Deus autem pacis, qui eduxit de mortuis pastorem magnum ovium in sanguine testamenti aeterni, Dominum nostrum Iesum, aptet vos in omni bono, ut faciatis voluntatem eius, faciens in nobis, quod placeat coram se per Iesum Christum, cui gloria in saecula saeculorum. Amen.

Verbum Domini.

ACCLAMATIO ANTE EVANGELIUM

(cfr. 1Cor 3, 17.9)

Alleluia.

Templum Dei sanctum est,
Dei cultura est,
Dei aedificatio.

Alleluia.

EVANGELIUM

Lectio sancti evangelii secundum Lucam (6, 43-48)

In illo tempore. Dixit Dominus Iesus discipulis suis: «Non est arbor bona faciens fructum malum, neque iterum arbor mala faciens fructum bonum. Unaquaeque enim arbor de fructu suo cognoscitur; neque enim de spinis colligunt ficus, neque de rubo vindemiant uvam. Bonus homo de bono thesauro cordis profert bonum, et malus homo de malo profert malum: ex abundantia enim

la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene». Parola del Signore.

cordis os eius loquitur. Quid autem vocatis me: «Domine, Domine», et non facitis, quae dico? Omnis, qui venit ad me et audit sermones meos et facit eos, ostendam vobis cui similis sit: similis est homini aedificanti domum, qui fodit in altum et posuit fundamentum supra petram; inundatione autem facta, illisum est flumen domui illi et non potuit eam movere; bene enim aedificata erat». Verbum Domini.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma
Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:
© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Tutti i diritti riservati.

Lectiones biblicae:

Lectionarium ambrosianum. Editio typica
© [2008] s.n.t. [Mediolani]



Consilium atque executio:
© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Omnia iura vindicabuntur.